CONSEPI s.r.l.

Relazione sulla Gestione

* * * * * * *

BILANCIO al 31-12-2020

corredato dalla
Nota Integrativa

* * * * * * *

Relazione del
Collegio Sindacale

CONSEPI S.R.L.

Sede in SUSA (TO) –Via Torino n.127

Capitale sociale Euro 1.788.001 i.v.

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di TO e codice fiscale 03719310017

N. REA 00578221 di TO

****

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art.2497, Codice Civile, da parte della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

****

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2020, che sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, si chiude con una perdita di Euro 265.184 al netto di ammortamenti e accantonamenti per Euro 290.216; l'esercizio precedente aveva registrato una perdita di Euro 230.552.

Il mandato conferito all'Amministratore Unico ed al Collegio Sindacale è scaduto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019; alla data odierna i Soci non hanno ancora deliberato il rinnovo delle cariche sociali; il rinnovo degli Organi Societari è stato più volte posto all'ordine del giorno delle assemblee convocate nel corso dell'esercizio 2020; l'argomento è stato sempre rinviato alla definizione delle complesse problematiche riguardanti la cessione del ramo di azienda. Si auspica che in sede di approvazione del presente bilancio, avendo i Soci di maggioranza raggiunto un accordo che consente alla società di proseguire la sua attività in continuità provvedano anche al rinnovo degli organi sociali.

Andamento della gestione con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti

Ai sensi dell'Art. 4 dello Statuto Sociale, la Società opera prevalentemente nel settore della sicurezza stradale.

L'inizio dell'anno 2020 ha visto un'avversa congiuntura economico-sociale derivante dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Le risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2020 rilevano infatti una significativa contrazione dell'attività sociale con un decremento dei ricavi da attività di corsi di guida sicura del 52% circa rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2020, dopo un periodo di sospensione di ogni attività dovuta alla pandemia Covid, sono proseguite le attività iniziate nel 2018 volte ad assicurare alla società la continuità aziendale e propedeutiche a portare alla sottoscrizione definitiva del rogito notarile di cessione del ramo di azienda truck-station al Socio SITAF.

In particolare:

- **CESSIONE RAMO DI AZIENDA TRUCK-STATION:** la sottoscrizione dell'atto definitivo di cessione del ramo di azienda "Truck- Station" al Socio S.I.T.A.F. prevista nel contratto preliminare di cessione sottoscritto in data 30 ottobre 2018 entro il mese di giugno 2019, approvata dall'assemblea dei Soci del 1agosto 2018 e rientrante nell'ambito delle attività di rilocalizzazione delle attività sociali, è stata necessariamente prorogata al 30 giugno 2020 in quanto in sede di predisposizione della documentazione per la sottoscrizione dell'atto di cessione è emersa la necessità di aggiornare l'accatastamento degli immobili costituenti il ramo di azienda e le pratiche amministrative ad essi inerenti. Tutte le pratiche amministrative e catastali si sono praticamente concluse all'inizio dell'anno 2020.

È stata quindi predisposta una bozza del contratto definitivo di cessione del ramo di azienda ed entrambi i Soci hanno richiesto alcuni approfondimenti sulle clausole contrattuali in esso contenute.

Si riportano qui di seguito i punti essenziali del contratto preliminare sottoscritto il 30 ottobre 2018 avente per oggetto la cessione del ramo di azienda "Autoporto - Truck Station" composto dalle attività, funzioni, beni, rapporti giuridici attivi e passivi, organizzato da CONSEPI per l'esercizio dell'attività di "Autoporto - Truck Station":

1) "*il valore delle attività e delle passività sarà determinato in modo puntuale ad una data prossima a quella di sottoscrizione dell'atto di cessione. Per quanto riguarda il perimetro ed una valorizzazione dello stesso alla data del 31 dicembre 2017, si rimanda alla perizia PRAXI. Per tale motivo di seguito si elencano le poste incluse nella perizia ma senza la valorizzazione, se non per l'indicazione del valore netto a suo tempo rilevato ed oggi individuato come prezzo di riferimento.*
2) *"La Parte Cedente e la Parte Cessionaria convengono di valutare le poste di cui si compone il ramo d'azienda "Autoporto - Truck Station", per la migliore rappresentazione contabile dell'operazione di cessione del ramo stesso, partendo dai valori disponibili dalla perizia PRAXI di marzo 2018, che ha esaminato la complessiva situazione economico-finanziaria del complessivo compendio*

CONSEPI, ramo "Autoporto - Truck Station" e ramo "Guida Sicura". E pertanto, convengono di prendere a riferimento le seguenti poste per quanto riguarda il ramo "Autoporto - Truck Station":

- *(A) le Attività Trasferite, al valore evidenziato alla Data di Riferimento, composte da: Terreni in diritto di superficie -Diritto di superficie su terreni - Opere edili realizzate con contributo CIPE - Piazzali e parcheggi esterni - Partecipazione in BANCA D'ALBA - Crediti verso clienti;*
- *(B) le Passività Trasferite, al valore evidenziato alla Data di Riferimento, composte da: Debiti verso soci per finanziamenti - Altri debiti - Risconti passivi relativi a contributi pubblici;*

che comporta l'emersione di un saldo netto positivo contabile del ramo d'azienda pari a Euro 1.287.593.

Le Parti convengono e dichiarano reciprocamente che il valore di Euro 1.287.593,00 (unmilioneduecentottantasettemilacinquecentonovantatré-virgola zero zero) è preso a riferimento quale valore del patrimonio netto indicato dalla sopra citata perizia PRAXI.

A tal riguardo CONSEPI S.r.l. dichiara che tale importo - pur non rappresentando il prezzo della cessione definitiva, del ramo d'azienda "Autoporto", che verrà determinato come indicato dal successivo art. 5 - rappresenta il valore che consentirebbe a CONSEPI di non dover registrare una minusvalenza, sulla base dei dati del bilancio approvato al 31 dicembre 2017.

3) *Il prezzo di cessione è pari all'indennizzo che il Comune di Susa verserà a SITAF per recedere dalla convenzione relativa al diritto di superficie, nel momento in cui la società TELT procederà con l'esproprio delle aree (art.5).*

   Le parti convengono che tale indennizzo sarà rapportato, con riferimento alle aree oggetto del presente contratto, all'indennità di esproprio che TELT verserà al Comune di Susa, senza che eventuali divergenze e/o controversie tra il Comune di Susa e TELT e tra il Comune di Susa e SITAF influiscano sulla sua determinazione. Pertanto, il valore del ramo d'azienda sarà determinato in quella data e secondo il valore che risulterà a conclusione delle procedure ablative condotte da TELT e il corrispettivo dovrà essere versato da SITAF a CONSEPI entro 30 (trenta) giorni da quello nel quale il Comune di Susa verserà l'indennizzo a SITAF.

4) *SITAF si impegna ed obbliga a pagare, mediante bonifico bancario la somma di Euro 800.000,00 a titolo di acconto sul corrispettivo di cui al precedente Articolo*

5.1 entro e non oltre il 5 novembre 2018. Il conguaglio, ovvero la differenza attiva per CONSEPI tra il corrispettivo e l'acconto sarà versato in unica soluzione entro 30 giorni dalla data di versamento dal Comune di Susa a SITAF dell'indennizzo di cui all'Articolo 5.1….

La società SITAF ha versato puntualmente a CONSEPI l'acconto prezzo di Euro 800.000,00.

Le problematiche generate dalla Pandemia COVID-19 con le conseguenze di una paralisi dell'attività generale portata dal lockdown dai vari D.P.C.M. che si sono susseguiti, la chiusura della società e la messa in Cassa Integrazione dei dipendenti, unite ad un ulteriore elemento imprevedibile che ha portato la vicenda COVID-19 a colpire in vario modo gli stessi responsabili e collaboratori della società, non hanno consentito di definire in modo puntuale gli asset da inserire nel contratto definitivo di cessione nonostante una serie di laboriosi e impegnativi incontro fra le parti, non sottovalutando un aspetto decisivo legato ai cambi di governance dei Soci Finpiemonte Partecipazioni spa e SITAF spa negli ultimi otto mesi che ha richiesto un approfondimento da parte loro della questione ed in particolare delle condizioni definitive del contratto. Nel mese di giugno 2020 è stato richiesto un aggiornamento della perizia PRAXI sopra citata alla data del 31 dicembre 2019 ed è stata predisposta dai legali della società ed inviata ai due soci di riferimento FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI e SITAF S.p.a. la bozza del contratto definitivo di cessione del ramo d'azienda Truck-Station contenente la definizione del prezzo di cessione e la corresponsione da parte di SITAF di un ulteriore acconto alla sottoscrizione dell'atto definitivo di cessione.

La bozza di contratto definitivo predisposta da CONSEPI non è stata accettata da SITAF che in data 10 luglio 2020 ha proceduto con la notifica di un atto di citazione radicando un giudizio ex art. 2932 c.c..

Il tema della cessione del ramo di azienda "Truck-Station" è stato più volte posto all'ordine del giorno delle Assemblee dei Soci del 26 giugno 2020- del 3 agosto 2020 e del 7 ottobre 2020 – del 16 novembre 2020 – del 29 marzo 2021 aggiornata al 14 aprile 2021 e successivamente al 30 aprile 2021 per dar modo alle parti interessate di disporre di tutti gli elementi necessari per valutare l'operazione. Nel corso dei vari dibattiti assembleari è emerso che la società TELT, incaricata degli espropri, ha predisposto la perizia per la determinazione del prezzo di esproprio degli immobili

interessati dalla costruzione della linea ad alta velocita TAV e che tale prezzo risulta essere il prezzo massimo che SITAF è disponibile a pagare per l'acquisto del ramo di azienda Truck-Station.

La relazione tecnica esplicativa della perizia TELT, predisposta da SITAF e verificata dalla PRAXI su specifico incarico di CONSEPI, riferita specificatamente agli immobili costituenti il ramo di azienda Autoporto – Truck-station determina il prezzo di cessione del ramo di azienda Truck-Station sulla base dei criteri stabiliti dall'art.5 del preliminare di cessione del 30 ottobre 2018 pari a Euro 1.342.971 (importo minimo) ed Euro 1.571.097 (importo massimo).

Il Socio FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI ha commissionato sempre alla PRAXI l'aggiornamento della precedente perizia alla data del 31/12/2020; il valore del capitale economico accertato da PRAXI nella commissionata perizia alla data del 31/12/2020 del ramo di azienda Autoporto – Truck-Station al netto delle disponibilità liquide ammonta ad Euro 1.637.000.

L'organo amministrativo di CONSEPI S.r.l. ha così potuto esaminare sia relazione tecnica esplicativa della perizia TELT predisposta da SITAF e verificata da PRAXI, sia la perizia di PRAXI comprensiva dell'ultimo aggiornamento.

Nel proprio processo di cognizione e di accertamento lo scrivente, anche sul presupposto fondante della qualità di primario standing che caratterizzano i soggetti terzi incaricati delle verifiche/perizie, non si è limitato a prendere atto del risultato finale. Si è così constatata l'applicazione dei principi di valutazione che portano a concludere che si sia assolto alla funzione di garantire che la valutazione contenga tutte quelle informazioni necessarie a comprendere il percorso valutativo seguito, la robustezza dell'analisi, la completezza della base informativa, ecc. anche da parte di un non esperto.

Sulla base della documentazione agli atti lo scrivente ritiene sia dunque oggettivamente possibile costruire uno schema logico di analisi delle valutazioni (di PRAXI e di TELT per come rivista) che permetta comunque di formarsi un autonomo giudizio sulla qualità della valutazione. Il percorso valutativo pare così persuasivo perché le tecniche valutative sono coerenti con quel percorso, giungendo a conclusioni non censurabili sotto il profilo del metodo.

Alla luce di quanto sopra i Soci nel corso dell'assemblea del 30 aprile 2021 hanno ipotizzato la cessione del ramo di azienda Autoporto-Truck-Station al prezzo definitivo di Euro 1.637.000,00; su tale prezzo il Socio SITAF ha espresso una riserva

poi sciolta nel mese di maggio 2021. La definizione di tale prezzo comporta per CONSEPI l'incasso del saldo prezzo di Euro 837.000,00 alla sottoscrizione del rogito notarile previsto entro il mese di luglio 2021 salvo imprevisti tecnici oggi non ipotizzabili. Fa parte della cessione del ramo di azienda ovviamente anche il contratto di affitto di azienda sottoscritto da CONSEPI con un operatore del settore per le attività di gestione del SELF-SERVICE – RISTORANTE – BAR e STAZIONE DI SERVIZIO, scaduto il 31 dicembre 2018, prorogato, in accordo con SITAF, sino al 31 dicembre 2024 trattandoci di un servizio indispensabile per l'attività della TRUCK-STATION individuata come struttura al servizio dell'autostrada del Frejus.

La stipula e l'attuazione di un contratto di cessione del ramo di azienda Autoporto al prezzo di Euro 1.637.000,00 ed il conseguente incasso del saldo prezzo di Euro 837.000,00 consente a CONSEPI di proseguire la sua attività in continuità aziendale e consente quindi la rilocalizzazione nel sito di Buttigliera Alta del ramo guida sicura; viene così superata l'ipotesi che si sia in presenza di una situazione, per come più volte segnalata anche dal Collegio Sindacale, che porti a valutare l'opportunità di procedere alla messa in liquidazione della società.

- **REALIZZAZIONE LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' TORINO – LIONE**: l'attività sociale è realisticamente condizionata da eventi che ne influenzano sensibilmente il suo futuro, eventi connessi alla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione, fin dal 2010 quando sono stati effettuati i primi sondaggi sulle aree di CONSEPI. A partire da tale data CONSEPI si è sempre interfacciata con la società TELT (Tunnel Euralpin Lyon Turin), soggetto deputato alla realizzazione e gestione della sezione transfrontaliera della Torino–Lione per la rilocalizzazione dell'attività di "Giuda Sicura" predisponendo i progetti definiti nelle convenzioni sottoscritte con Telt stessa.

  L'approvazione del progetto definitivo ed il suo finanziamento da parte del CIPE ha comportato l'inizio di una nuova fase operativa anche per CONSEPI, chiamata alla predisposizione di un nuovo progetto definitivo relativo alla rilocalizzazione del Centro di Guida Sicura in parte a Buttigliera Alta e in parte a Cesana Torinese sulla base delle ipotesi a suo tempo formulate dalla Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte e recepite dalla prescrizione CIPE delibera n. 132. Il protocollo di intesa tra CONSEPI, Comune di Buttigliera Alta e TEKSID s.p.a. è stato sottoscritto in data 01

febbraio 2016; la lettera d'intenti con il Comune di Cesana Torinese è stata sottoscritta in data 22 gennaio 2016.

Nel mese di gennaio 2016, avendo CONSEPI ricevuto dalla Società TELT la comunicazione ufficiale di autorizzazione per l'avvio delle procedure per la realizzazione della Progettazione definitiva, comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale, si è attivata per l'affidamento dell'incarico sulla base della precedente procedura indetta per il progetto definitivo in località Buttigliera Alta e Cesana Torinese. E' stata quindi esperita una procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera c), D.lgs. n. 163/2006, rivolta agli stessi operatori già positivamente selezionati e invitati a partecipare alla citata gara per il progetto definitivo di Avigliana che era stato predisposto in prima istanza.

E' stata sottoscritta in data 28 febbraio 2019, previa approvazione dell'assemblea dei Soci CONSEPI del 15 febbraio 2019, con la società TELT apposita convenzione che regola i rapporti intercorrenti tra CONSEPI e TELT in ordine alla risoluzione della interferenza rappresentata dalla funzione "*Motor Oasis*" Pista di Guida Sicura e relativi annessi nel rispetto della delibera CIPE n.19/2015 ed in particolare la predisposizione e consegna a TELT del progetto definitivo, le attività a carico di CONSEPI, il regime patrimoniale delle aree da consegnare a TELT, i corrispettivi e indennità per attività di progettazione, istruttoria del progetto. Il progetto definitivo per la rilocalizzazione dell'impianto di Guida Sicura parte a Buttigliera Alta e parte a Cesana Torinese è stato consegnato a TELT il 27 maggio 2019. In data 25 ottobre 2019 il Comune di Cesana Torinese ha ritirato la sua candidatura e questo ha comportato la redazione di un nuovo progetto.

Da febbraio e per tutto il 2020 si sono svolti vari incontri tra l'Amministratore Unico di CONSEPI e i referenti di TELT, anche con la presenza del progettista incaricato per la progettazione Ing. RIPAMONTI, per il monitoraggio delle attività propedeutiche alla presentazione del nuovo progetto definitivo che esclude la pista moto sul territorio del Comune di Cesana Torinese.

In data 18 dicembre 2020 è pervenuta comunicazione da parte di TELT avente per oggetto il programma di acquisizione aree di proprietà del Comune di Susa concesse in diritto di superficie a CONSEPI; nel documento viene richiesta, ai sensi dell'articolo 3 della convenzione firmata tra le parti il 28 febbraio 2019, la consegna, senza oneri a carico di TELT, degli immobili di cui CONSEPI è superficiaria entro e non oltre sei

mesi dal ricevimento della stessa nota.

La situazione di incertezza che ha caratterizzato l'attività societaria nell'ultimo periodo, in particolare alla situazione derivante dall'emergenza sanitaria per l'epidemia da Covid -19 nonché il protrarsi della definizione del contratto per la cessione del ramo di azienda Autoporto-Truck Station al socio SITAF S.p.A., ha indotto la Società a chiedere - con specifica comunicazione del 3 giugno 2021 - un differimento del termine temporale di novanta giorni rispetto a quello indicato per la consegna delle aree (18 giugno 2021) per consentire al nuovo Organo Amministrativo di CONSEPI di analizzare compiutamente il programma di acquisizione delle aree e individuare, di concerto con TELT, le soluzioni tecniche necessarie a garantire l'operatività funzionale della Società nelle more della rilocalizzazione dell'attività di guida sicura.

Il 2 aprile 2021 è stato consegnato a TELT il progetto definitivo per la progettazione in variante di ricollocazione del "*Centro Guida Sicura*" nel Comune di Buttigliera Alta, previa nuova perimetrazione dell'area di concerto con il Comune stesso.

Si riassumono qui di seguiti gli atti principali che riguardano le procedure di rilocalizzazione delle attività di CONSEPI:

- l'Organo Amministrativo di CONSEPI negli anni 2012 e 2013 nel corso di numerosi incontri tra Regione Piemonte – Assessorato Trasporti e gli Azionisti Finpiemonte Partecipazioni S.p.a. e SITAF S.p.a. ha definito l'opportunità di procedere alla rilocalizzazione delle due attività di CONSEPI "Guida Sicura" e "Truck-Station" e, successivamente, le modalità di rilocalizzazione delle stesse tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni con la società LTF (il 23 febbraio 2015 la società LTF ha variato la denominazione sociale da LTF a TELT) ed ha avviato tutte le procedure per la presentazione dei progetti definitivi nei termini richiesti sino alla trasmissione del progetto definitivo il data 17 dicembre 2013.
- La Regione Piemonte con delibera della Giunta Regionale del 29 settembre 2014 n.12-358 – Valutazione di competenza regionale ex artt.166,167,168 c.4, 170,171,182 e seguenti D.Lgs.163/06 ex art.18 L.R. 40/98 e s.m.i. relativamente al Nuovo Collegamento Ferroviario Torino-Lione, parte comune italo-francese, tratta in territorio italiano – progetto definitivo di 1'fase e risoluzione interferenza-Progetti definitivi di rilocalizzazione di Autoporto SITAF e della Pista di Guida Sicura (CUP C1J05000030001) ha esaminato i progetti ed espresso i necessari

pareri subordinati ad alcuni vincoli che sono stati poi recepiti nella successiva delibera CIPE.

- Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con delibera n.19 del 20 febbraio 2015 – programma delle infrastrutture strategiche (Legge n.443/2001). Nuova linea ferroviaria Torino – Lione (NLTL) – Sezione internazionale: Parte comune Italo-Francese – sezione transfrontaliera: Parte in territorio italiano – CUP C11J050000300004. Approvazione progetto definitivo – ha approvato i progetti definitivi trasmessi separatamente il 17 dicembre 2013 dell'Autoporto della Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus per Azioni (SITAF S.p.A): e del Centro di Guida sicura della società CONSEPI S.p.a.. Tale delibera è stata pubblicata sulla G.U. n.181 del 06/08/2015 – suppl. Ordinario n.45;
- la Regione Piemonte, nel riscontrare la nota TELT prot. 50/TELT_PECO/30/TEC/17 del 16.03.2017, con propria nota prot. 601/UC/TIO del 7 aprile 2017, ha "comunicato che il Centro di Guida Sicura della Società CONSEPI S.p.a. deve essere trattato come soggetto interferito ai sensi della normativa vigente", avendo l'Ufficio Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, potuto appurare che, per parte regionale, non risultavano mutamenti del quadro di riferimento che aveva condotto a quanto stabilito con D.G.R. n. 12-358 del 29.09.2014 e recepito nell'ambito del quadro prescrittivo e vincolante della deliberazione CIPE 19/2015 del 20.02.2015.
- Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -CIPE – con delibera del 7 agosto 2017 – Nuova Linea ferroviaria Torino-Lione sezione internazionale – parte comune Italo – Francese. Sezione transfrontaliera: (CUP C11J05000030001) – Autorizzazione alla realizzazione per i lotti costruttivi e all'avvio del 1' e del 2' lotto costruttivo – ha autorizzato la realizzazione di alcuni lotti costruttivi e tra questi lotti nel Quarto lotto costruttivo (Lotto 4) Opere all'aperto Italia sono compresi i "*lavori a cielo aperto per la rilocalizzazione dell'attuale sito Guida Sicura (Cantiere operativo 2d) ubicato, allo stato, nella Piana di Susa"* e nel Primo lotto costruttivo (Lotto 1) Tunnel di base i "*lavori a cielo aperto per la rilocalizzazione a San Didero dell'attuale Autoporto (Cantiere operativo 2c) ubicato, allo stato, nella Piana di Susa"*.

  La nuova rilocalizzazione dovrebbe consentire un importante incremento dei ricavi

per l'attività di guida sicura attraendo un maggior flusso di clientela essendo il nuovo sito più facilmente raggiungibile rispetto all'attuale localizzazione.

- **ALTRE ATTIVITA':**

a) Per una migliore gestione dell'attività di guida sicura, tenuto conto che la società non dispone di una adeguata struttura commerciale è stato pubblicato il 15 maggio 2019 il bando per l'affidamento della gestione dell'attività di guida sicura ad un soggetto terzo esperto del settore. Nessun concorrente ha presentato offerta. Sono state riviste le condizioni di affidamento contenute nel bando e si sono avviate trattative con un operatore che potrebbe essere interessato alla gestione di tale attività; nel mese di marzo 2020 è pervenuta a CONSEPI da parte di tale soggetto una manifestazione di interesse; la discussione e l'approfondimento del contenuto di tale manifestazione è stato rinviato a causa della situazione generata dalla pandemia COVID-19; è stato richiesto di mantenere valida tale manifestazione di interesse sino al 31 dicembre 2021.

b) La società ha continuato a promuovere la sua attività tramite il proprio sito aziendale e, nonostante la crisi economica, anche grazie a promozioni create ad hoc in occasione di alcuni eventi dell'anno (San Valentino, Festa del Papà, Neodiplomati, Natale ecc.) attraverso il sito MotorOasis, l'invio di newsletter, la pubblicazione di post sui social media e l'attivazione di apposite campagne a pagamento su Google Adwords e Facebook; in risposta sono giunte numerose prenotazioni.

Altre informazioni

Per quanto riguarda gli affidamenti bancari per scoperto di conto corrente a breve si segnala che al 31/12/2020 ammontano ad Euro 250.000 e sono utilizzati per Euro 150.952.

Per quanto concerne le posizioni debitorie a breve, come già evidenziato nelle precedenti relazioni di accompagnamento ai bilanci annuali, ritengo opportuno sottoporre all'attenzione dei Soci il fatto che la voce debiti entro dodici mesi comprende il residuo dei finanziamenti F.I.P. da rimborsare alla Regione Piemonte per Euro 1.171.737.

Nella nota integrativa sono illustrati i criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio, conformi al disposto del Principio contabile OIC-5, ed invariati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019. Per quanto riguarda la

valutazione degli asset immobiliari in sede di redazione del bilancio al 31/12/2019 è stata richiesta apposita perizia il cui contenuto viene qui di seguito riassunto:

ASSET OGGETTO DI VALUTAZIONE

Sulla base delle risultanze contabili al 31.12.2019, il valore delle immobilizzazioni è il seguente:

- Immobilizzazioni materiali Euro 5.772.609

Salvo la posta terreni e fabbricati, gli altri asset materiali sono completamente ammortizzati al 31.12.2019 e sono costituiti da due macro categorie:

- Terreni e fabbricati in diritto di superficie – valore netto contabile Euro 2.831.273
- Terreni e fabbricati di proprietà – valore netto contabile Euro 2.941.336

CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SUSA

Le aree su cui insistono l'autoporto, la palazzina uffici ed una parte della pista di Guida Sicura sono di proprietà del Comune di Susa e concesse in diritto di superficie a CONSEPI.

Infatti in data 8 febbraio 1983 venne sottoscritta dal Comune di Susa e CONSUSA (ora CONSEPI) una convenzione per la concessione e regolamentazione del diritto di superficie sulle aree destinate alla realizzazione dell'autoporto.

La convenzione prevede che il diritto di superficie delle aree comunali identificate nell'atto stesso abbia una durata di anni 60, e quindi fino al 2043, e che al termine della convenzione i beni (compresi immobili, impianti, aree pertinenziali, etc.) siano devoluti gratuitamente a favore del Comune di Susa.

La convenzione prevede altresì che nel caso in cui il Comune di Susa intendesse riscattare la concessione prima della scadenza del termine (ovvero entro il 2043), dovrà tenere indenne Consusa (ora CONSEPI) sicchè questi, in ogni caso possa completamente recuperare le spese e gli oneri finanziari sopportati ed abbia la disponibilità di quanto necessario al rimborso attualizzato dei contributi e dei conferimenti consortili ai sensi dell'articolo 9 dello statuto di CONSEPI.

In sede di stima abbiamo ritenuto che il valore degli asset in diritto di superficie (o su esso insistenti) non possa essere inferiore rispetto all'indennizzo che CONSEPI potrebbe ricevere dal Comune in caso di applicazione di quanto previsto nell'articolo 9 della convenzione.

Come previsto, il Comune dovrebbe riconoscere a CONSEPI un importo sufficiente a recuperare le spese da intendersi pari al valore netto contabile alla data degli investimenti effettuati negli anni (ed avendo cura di verificare che il piano di ammortamento degli stessi sia coerente con la durata della concessione e che il valore netto non sia eccedente il Valore corrente di utilizzo, ovvero il valore che un terzo soggetto sarebbe disposto a riconoscere, se non vi fosse quanto previsto dall'articolo 9 della concessione).

ACCORDO CON LA SOCIETA' TELT

Nel mese di febbraio 2015 è stata costituita la società TELT (Tunnel Euralpin Lyon Turin), soggetto incaricato della realizzazione e gestione della sezione transfrontaliera della Torino – Lione; è così ufficialmente iniziata la fase esecutiva della realizzazione della nuova linea ferroviaria. La realizzazione dell'opera prevede un rilevante finanziamento dell'Unione Europea, da suddividersi tra l'Italia e la Francia.

L'insieme di tali avvenimenti ha comportato l'inizio di una nuova fase operativa anche per CONSEPI chiamata alla predisposizione di un nuovo progetto definitivo relativo alla rilocalizzazione del Centro di Guida Sicura, inizialmente prevista ad Avigliana, da Susa a Buttigliera Alta e Cesana Torinese.

Le procedure di rilocalizzazione sono riassunte nel paragrafo che precede.

Pertanto, l'accordo prevede una ricollocazione del Centro di Guida Sicura.

Attualmente al Centro di Guida Sicura afferiscono beni materiali in parte in diritto superficiario e in parte in proprietà.

"*VALUTAZIONE*

L'incarico ha per scopo la determinazione del valore (alla data del 31 dicembre 2019) degli asset materiali della società CONSEPI S.r.l. a supporto della redazione del bilancio della Società secondo criteri liquidatori.

Con riferimento agli asset in diritto di superficie o su di esso insistenti riteniamo che il valore netto contabile rappresenti in modo corretto il valore ipotizzabile in sede di esproprio o, in altri termini, non riteniamo che debbano essere effettuate delle rettifiche contabili a tali valori a seguito della messa in liquidazione della società in quanto tale aspetto non ha effetto sui tempi e modi dell'esproprio (e sul valore che sarà assegnato ai beni).

Con riferimento agli asset di proprietà (pista di Guida Sicura ed alcuni fabbricati ad essa

connessi) riteniamo che non debbano essere effettuate delle rettifiche ai valori contabili in quanto la messa in liquidazione della società non ha effetti diretti (in termini di valorizzazione degli asset) rispetto agli accordi già sottoscritti con TELT e relativi alla ricollocazione del Centro di Guida Sicura. Tutto ciò nel presupposto che la Società, anche nella fase liquidatoria, abbia intenzione di confermare il quadro contrattuale ad oggi vigente. I valori contabili potrebbero invece subire delle rettifiche (ad oggi però non quantificabili) laddove la Società dovesse rivedere gli accordi in essere.

CONCLUSIONI

In conclusione, tenuto conto dell'attuale quadro regolatorio e contrattuale (convenzione in essere con il Comune di Susa ed accordi sottoscritti con TELT) e dandone per acquisita la loro regolare attuazione, si ritiene di confermare i valori contabili relativi agli asset materiali iscritti nel bilancio della società CONSEPI S.r.l. alla data del 31 dicembre 2019, complessivamente pari ad Euro 5.772.609, in quanto la redazione del bilancio secondo criteri liquidatori non ha effetti sui beni in esame per quanto si è argomentato nel corso della valutazione.".

In base a quanto riportato nella perizia sopra citata ed in considerazione che gli asset immobiliari non si sono modificati e che il valore netto degli immobili si riduce unicamente per le quote di ammortamento a carico dell'esercizio si ritiene di non dover apportare alcuna rettifica ai valori patrimoniali iscritti a bilancio al 31 dicembre 2020.

Informativa gestione emergenza sanitaria COVID-19

L'emergenza in parola ha comportato alcuni effetti sulla gestione aziendale, i quali si esplicano lungo le seguenti direttrici:

riduzione dei ricavi:

l'attività della Vostra impresa è stata sospesa forzatamente a causa delle previsioni governative per il contrasto all'emergenza sanitaria, rientrando in uno dei settori ritenuti più a rischio per l'attività svolta.

L'attività è stata sospesa da fine febbraio 2020 sino fine luglio 2020; la ripresa dei corsi è avvenuta il 29 luglio 2020 sia per privati che per aziende, con l'attivazione dei protocolli anticovid previsti dalla normativa, per interrompersi nuovamente a novembre e dicembre per buona parte delle attività; infatti nel mese di novembre e dicembre sono state effettuate solo le attività di formazione previste dal Decreto 81/2008 e smi sulla sicurezza del lavoro.

Nell'esercizio 2020 i ricavi si sono ridotti del 52% rispetto all'esercizio 2019, con un decremento pari a Euro 140.838, passando da Euro 272.433 a Euro 131.595.

misure per il contenimento dei costi e impatto sui costi dell'impresa delle misure adottate dalla società per il contenimento del contagio:

- fruizione di ferie e permessi arretrati nonché il ricorso alle forme di lavoro agile;

- ricorso alla Cassa Integrazione in deroga; le ore di Cassa Integrazione fruite nel 2020 sono state 509,50.

Per il riavvio dell'attività in sicurezza secondo quanto stabilito dai protocolli Covid la società ha acquistato i mezzi di protezione individuale ed ha revisionato gli spazi dedicati allo svolgimento dei corsi di guida sicura; i costi sostenuti ammontano a complessivi Euro 4.110.

gestione finanziaria dell'impresa:

la contrazione dei ricavi da attività di guida sicura ha necessariamente generato una contrazione dei flussi finanziari ad essa riferibili di circa il 50% rispetto all'esercizio 2019; mentre i flussi finanziari derivanti da ricavi per locazione immobili e affitto di azienda seppur abbiano subito una riduzione per la rinegoziazione del canone di affitto del ramo di azienda a Turismo Susa sono stati dilazionati rispetto alle scadenze contrattuali previste. Nonostante ciò la Vostra azienda ha è riuscita a far fronte agli impegni contrattuali assunti, onorando gli impegni alle scadenze sia verso i fornitori che verso i dipendenti nonché supportando regolarmente i debiti fiscali e contributivi.

La società si è altresì avvalsa della possibilità di sospensione del pagamento delle rate del mutuo con riferimento sia alle quote capitale che interessi secondo quanto previsto dalla Legge 178/2020.

Contributi a fondo perduto COVID – Aiuti di stato

La società, avendone i requisiti, ha presentato tutte le istanze previste dalla normativa per ottenere i ristori previsti dalla normativa COVID-19 e nel corso dell'esercizio 2020 ha ottenuto ristori per complessivi Euro 9.023,00 e precisamente:

- contributo a fondo perduto art.25 D.L. n. 34/2020 Euro 2.000,00 - istanza presentata il 06/08/2020- contributo incassato l'11/09/2020;

- contributo a fondo perduto art.1 D.L. n. 137/2020 Euro 2.000,00 - incassato l'11/09/2020 - per questo contributo non era richiesta la presentazione di apposita istanza;

- credito di imposta sanificazione art.25 D.L. n. 34/2020 Euro 1.239,00 - compensato con le imposte dovute per il mese di marzo 2021;

- la società ha altresì beneficiato della cancellazione della 2' rata IMU 2020 per Euro 3.784,00 per gli immobili in cui svolge l'attività ai sensi art.8 DL.157/2020.

Indicatori di risultato finanziari

Il disposto del comma 2 dell'art. 2428 del Codice Civile, introdotto dal D.Lgs. n. 32/2007, richiede un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione; analisi che deve essere corredata dagli opportuni indicatori di risultato finanziari.

Di seguito, pertanto, si espongono:

- lo stato patrimoniale riclassificato
- i principali indicatori finanziari
- il conto economico riclassificato
- i principali indicatori economici

Lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:

ATTIVITA'	31/12/2020	31/12/2019	scostamento%
Attivo immobilizzato	5.494.426	5.780.044	-4,94
Rimanenze	3.198	3.198	0
Liquidità differite	95.490	194.174	- 50,82
Liquidità immediate	284.653	301.462	-5,58
TOTALE ATTIVITA'	**5.877.767**	**6.278.878**	**-6,39**
PASSIVITA'			
Patrimonio netto	1.196.636	1.461.824	-18,14
Passività correnti	4.443.691	4.638.972	-4,21
Passività consolidate	237.440	178.082	33,33
TOTALE PASSIVITA'	**5.877.767**	**6.278.878**	**-6,39**

Nelle passività correnti sono inclusi i risconti passivi afferenti a contributi in conto impianti ricevuti a vario titolo per Euro 1.597.440 che non determineranno esborsi finanziari.

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori:

Struttura patrimoniale e finanziaria	31/12/2020	31/12/2019
Indice di rigidità degli impieghi	0,93	0,92
indice di indebitamento	0,25	0,30
Indice di Indipendenza finanziaria	0,20	0,23
indice di liquidità	0,08	0,11
indice di autocopertura del capitale fisso	0,21	0,25

L'indice di rigidità degli impieghi permette di definire la composizione degli impieghi, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato; un'eccessiva rigidità degli impieghi comporta difficoltà da parte dell'impresa ad adeguarsi alla nuova situazione verificatasi, oltre che il sostenimento di notevoli costi di struttura. Il grado di rigidità è tanto più elevato quanto più l'indice si avvicina all'unità.

L'indice di indebitamento è dato dal rapporto tra il capitale netto ed i mezzi di terzi acquisiti dall'impresa (passivo corrente e passivo consolidato) ed esprime il grado di dipendenza dell'impresa dai terzi. L'indice così calcolato mette in evidenza la proporzione esistente tra i finanziamenti attinti con vincolo di credito e quelli attinti con vincolo di capitale proprio. Un indice superiore a 2 indica che i debiti sono maggiori delle risorse.

L'indice di indipendenza finanziaria è un rapporto tra mezzi propri e totale attivo e stabilisce il grado di capitalizzazione aziendale, cioè la capacità dell'azienda di finanziarsi maggiormente con capitale di rischio. In condizioni di normalità tale indice deve essere compreso tra il 33% e il 66%.

L'indice di liquidità è una proporzione tra attività circolanti e passività circolanti.

L'indice di auto copertura finanziaria è una proporzione tra mezzi propri ed immobilizzazioni nette; tale indice evidenzia come sono state utilizzate le fonti per

finanziare gli impieghi. Una situazione ideale prevede che l'indice di copertura sia maggiore di 1 e i correlati margini di struttura maggiori di zero.

Situazione economico – reddituale

voci	esercizio 2020	esercizio 2019
Ricavi netti	425.031	605.119
Costi esterni	284.749	378.791
Valore Aggiunto	**140.282**	**226.328**
Costo del Lavoro	89.224	123.467
Margine operativo lordo EBITDA	**51.058**	**102.861**
Ammortamenti ed		
altri accantonamenti	-290.216	-289.846
Variazioni delle rimanenze	0	0
Risultato operativo EBIT	**-239.158**	**-186.985**
Oneri finanziari netti e rettifiche		
di valore di attività finanziarie	-26.027	-43.567
Risultato prima imposte	**-265.185**	**-230.552**
Imposte sul reddito	0	0
Risultato Netto	**-265.185**	**-230.552**

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori di redditività:

indicatori	esercizio 2020	esercizio 2019
R.O.E.		
(Risultato netto/patrimonio netto)	-0,22	-0,15
R.O.I.		
(Reddito operativo/Attività nette)	-0,04	-0,03

Il R.O.E. (return on equity) è un indice di redditività globale ed evidenzia la remunerazione del capitale di rischio investito dai soci.

Il R.O.I. (return on investment) esprime la redditività del capitale investito, cioè il rendimento aziendale collegato alla sola gestione caratteristica e rapportato all'interno del capitale investito (proprio e di terzi); più elevato è il risultato di questo indice, maggiore è la capacità reddituale dell'azienda.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, di igiene, di sicurezza sul posto di lavoro e di sorveglianza sanitaria secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo N. 81/2008 e smi.

Per la natura dell'attività svolta, la Società non produce emissioni inquinanti nell'atmosfera e non genera rifiuti solidi speciali che necessitano di particolari e complesse procedure di smaltimento.

Al 31/12/2020 la Società aveva alle proprie dipendenze n. 3 lavoratori subordinati a tempo indeterminato.

Nell'ultimo anno non si è verificato alcun infortunio, neppure fra gli istruttori formati dalla Società e dei quali la stessa si avvale; non vi sono stati addebiti alla Società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing.

Compensi Amministratori

In base al disposto dell'Art. 4 della Legge Regione Piemonte dell'8 Febbraio 2010 n. 2 in materia di trasparenza dei costi degli organi gestionali delle Società a partecipazione regionale i dati relativi ai compensi Amministratori sono evidenziati nell'apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha effettuato investimenti per Euro 4.598 per sostituzione server aziendale obsoleto.

Situazione societaria

La compagine societaria, alla chiusura dell'esercizio è la seguente:

SOCI	valore nominale della quota	valore % della quota
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	897.203,90	50,1791
		-
S.I.T.A.F. S.P.A.	878.402,33	49,1276
		-
AURELIA S.P.A.	11.819,87	0,6611
		-
RO.S.S.-Road Safety Service s.r.l.	511,04	0,0286
		-
CONFINDUSTRIA PIEMONTE	64,34	0,0036
TOTALE	**1.788.001,48**	**100,0000**

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso dell'esercizio non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Per quanto riguarda i rapporti con la controllante Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. si rinvia al paragrafo successivo ed a quanto riportato nella Nota Integrativa.

La Società Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. è a sua volta controllata dalla Regione Piemonte e soggetta a direzione e coordinamento da parte della stessa.

Per quanto riguarda i rapporti con la Regione Piemonte si ricorda quanto già evidenziato nella presente relazione e nella nota integrativa circa il debito della società CONSEPI verso la Regione Piemonte per finanziamenti F.I.P. di Euro 1.171.737.

Assoggettamento ad attività di direzione e coordinamento

Come specificato in Nota Integrativa, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Finpiemonte Partecipazioni S.p.a..

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i rapporti evidenziati nella Nota Integrativa di accompagnamento al presente Bilancio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che, ai sensi dell'Art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Gestione e tipologia dei rischi finanziari

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati o similari nell'ambito dell'attività gestionale né per puro scopo di negoziazione.

Rischio valutario

La Società opera esclusivamente nell'area dell'Euro.

Rischio di credito

La Società non ha sottoscritto contratti aventi obbligazioni di natura finanziaria.

Il rischio di credito è quindi legato esclusivamente all'attività corrente che, per quanto riguarda i crediti relativi all'attività sociale, non presenta eccessive concentrazioni.

Il fondo svalutazione crediti in essere al termine dell'esercizio, di Euro 1.162, è ritenuto congruo per coprire la tipologia di rischio.

Rischio di liquidità

La Società nel corso dell'esercizio ha gestito la liquidità utilizzando il credito bancario per rispettare gli impegni assunti. Come per gli anni passati esiste un rischio di liquidità connesso all'attività ed ai tempi di incasso/pagamento.

La Società controlla attentamente il rischio di liquidità, considerando le scadenze imposte dagli impegni finanziari (pagamenti) ed i flussi finanziari attesi dalle attività svolte (incassi). L'analisi dell'indice di liquidità e dell'indice di disponibilità esposti nei paragrafi precedenti indicano una certa debolezza finanziaria; si evidenzia, comunque, che nel corso dell'esercizio la società CONSEPI ha adempiuto correttamente a tutte le obbligazioni assunte.

Per tutti i motivi qui riportati si ritiene che il rischio di liquidità, ancorché strutturalmente correlato all'andamento delle attività, sia sotto controllo, almeno con riferimento al corrente esercizio, e che sia strettamente correlato alla definizione del contratto di cessione del ramo di azienda ed in subordine all'affidamento in tempi brevi in gestione dell'attività di guida sicura.

Rischio di mercato

Con riferimento alle singole componenti si precisa che:

- il rischio di tasso viene costantemente gestito dagli Organi sociali preposti, non presenta particolari criticità;
- il rischio locativo è mitigato dal fatto che i contratti di locazione sono stipulati con il Socio SITAF spa.

Gestione del rischio aziendale

L'Organo Amministrativo in adempimento a quanto previsto dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs.175/2016) – articolo 6 comma 2, tramite la controllante Finpiemonte Partecipazioni prosegue nell'attività in programma per la valutazione del rischio aziendale ai fini di una sana e prudente gestione.

I risultati di tale attività finalizzata alla valutazione dei possibili scenari evolutivi di CONSEPI alla luce della cessione del ramo di azienda "Truck-Station" e all'affitto del ramo di azienda "Guida Sicura" sono stati esposti per la prima volta all'assemblea ordinaria dei Soci del 1 agosto 2018 e sono stati aggiornati e presentati all'assemblea

dei Soci di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 e sono tuttora in aggiornamento in attesa della definizione degli accordi che riguardano la cessione del ramo di azienda Truck-Station.

Un aggiornamento del documento effettuato a fine giugno 2020 in base alle informazioni all'epoca conosciute anche con riferimento alle condizioni contrattuali contenute nella bozza del rogito di cessione del ramo di azienda Truck-Station, conclude che, "*posto che la cessione alle attuali condizioni non appare sufficiente per garantire l'equilibrio finanziario ed economico, si rende necessario a breve termine un intervento sulla liquidità e da un punto di vista strutturale condizioni che consentano una struttura di costo coerente con la capacità economica dell'azienda attuale e potenziale".*

Alla luce dei risultati del documento di valutazione del rischio e in assenza di decisioni dei Soci, in sede di approvazione del bilancio l'Amministratore Unico ha proposto ai Soci la messa in liquidazione della società.

La definizione del nuovo prezzo di cessione del ramo di azienda Truck-Station al prezzo di Euro 1.637.000 ed il contestuale incasso del saldo prezzo di Euro 837.000 consente alla società di proseguire la sua attività in continuità e la rilocalizzazione del ramo di Guida Sicura nel sito di Buttigliera Alta.

Luogo di esercizio dell'attività

La Società svolge la propria attività presso la sede sociale; è attrezzata anche per lo svolgimento di mansioni e servizi da tenersi a livello nazionale quando se ne presenta l'opportunità.

Adozione del codice etico e del modello di organizzazione, gestione e controllo

La Società, in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2011 ha adottato il codice etico contenente l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società stessa nei confronti di tutti i portatori di interessi (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti/soci, mercato finanziario). Tale modello viene costantemente aggiornato.

Il rispetto del Modello avviene tramite l'Organismo di Vigilanza, organo monocratico, nominato nel mese di marzo 2018 con scadenza unitamente al mandato

conferito agli organi sociali in carica.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 C.C., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segna in primis il proseguimento degli effetti causati dalla pandemia COVID-19 e lo svolgimento delle attività di corsi di guida sicura a regime ridotto.

Altro fatto importante per il proseguimento dell'attività della società è la definizione del prezzo di cessione del ramo di azienda Truck-Station che consente alla società di uscire dalle cause oggettive che ne determinano la messa in liquidazione e proseguire in continuità l'attività sociale di guida sicura.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'avversa congiuntura economico-sociale derivante dall'emergenza sanitaria Covid-19 iniziata nel 2020 prosegue anche nei primi mesi del 2021.
L'emergenza in parola ha generato e continua a generare effetti negativi sulla gestione aziendale, che si esplicano lungo le seguenti direttrici:

RICAVI

riduzione dei ricavi: l'attività è stata sospesa nei primi mesi dell'anno 2021 è ripartita ma risulta ora non quantificabile la possibile perdita di ricavi rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2020; si ritiene tuttavia che in base alle prenotazioni oggi raccolte ed ipotizzando che l'attività possa svolgersi in base alla normativa Covid i ricavi 2021 da corsi di guida sicura dovrebbero esser almeno pari a quelli conseguiti nel 2020;

COSTI

Prosegue anche nell'esercizio 2021 l'adozione delle misure adottate dalla società nell'esercizio 2020 per il contenimento del contagio quali la fruizione delle ferie e permessi arretrati nonché il ricorso alle forme di lavoro agile ed alla Cassa Integrazione in deroga.
Non si prevedono ulteriori costi per la sicurezza dei luoghi di lavoro.
Particolare attenzione viene data al contenimento dei costi fissi.

GESTIONE FINANZIARIA

La possibilità di sospendere il pagamento delle rate mutuo sino al 31/12/2021 con riferimento sia alla quota capitale che la quota interessi consente alla società di gestire la liquidità disponibile e di adempiere a tutti gli obblighi contrattuali assunti in attesa dell'incasso del saldo prezzo della cessione del ramo di azienda Autoporto.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci, in considerazione di quanto sopra esposto, si propone di approvare il Progetto di Bilancio per l'esercizio 2020 redatto con criteri liquidatori. La sottoscrizione del contratto di cessione del ramo di azienda Truck-Station fa venir meno le condizioni che hanno portato alla redazione del bilancio in forma liquidatoria e consente alla società di proseguire la sua attività in continuità.

Per quanto riguarda la copertura della perdita di esercizio di Euro 265.185 (importo senza arrotondamenti Euro 265.184,12), si propone il rinvio a nuovo.

Susa, 7 giugno 2021

L'Amministratore Unico

Dott. Alessandro Maria Altamura

CONSEPI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TORINO 127 - SUSA (TO)
Codice Fiscale	03719310017
Numero Rea	TO 578221
P.I.	03719310017
Capitale Sociale Euro	1.788.001 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	2.435
II - Immobilizzazioni materiali	5.489.426	5.772.609
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	5.494.426	5.780.044
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.198	3.198
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.425	188.156
Totale crediti	87.425	188.156
IV - Disponibilità liquide	284.653	301.462
Totale attivo circolante (C)	375.276	492.816
D) Ratei e risconti	8.065	6.018
Totale attivo	5.877.767	6.278.878
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.788.001	1.788.001
VI - Altre riserve	(1)	4
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(326.180)	(95.629)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(265.184)	(230.552)
Totale patrimonio netto	1.196.636	1.461.824
B) Fondi per rischi e oneri	19.467	19.467
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	111.266	104.376
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.776.679	2.854.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	106.707	54.239
Totale debiti	2.883.386	2.908.713
E) Ratei e risconti	1.667.012	1.784.498
Totale passivo	5.877.767	6.278.878

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.595	272.433
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.239	0
altri	288.198	332.686
Totale altri ricavi e proventi	293.437	332.686
Totale valore della produzione	425.032	605.119
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.305	9.261
7) per servizi	244.432	305.379
8) per godimento di beni di terzi	5.930	7.445
9) per il personale		
a) salari e stipendi	63.046	88.827
b) oneri sociali	19.022	26.459
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.156	8.181
c) trattamento di fine rapporto	7.156	8.181
Totale costi per il personale	89.224	123.467
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	290.216	289.846
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.435	2.435
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	287.781	287.411
Totale ammortamenti e svalutazioni	290.216	289.846
14) oneri diversi di gestione	25.082	56.706
Totale costi della produzione	664.189	792.104
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(239.157)	(186.985)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	643	1.501
Totale proventi diversi dai precedenti	643	1.501
Totale altri proventi finanziari	643	1.501
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	1.286	1.286
altri	25.384	43.782
Totale interessi e altri oneri finanziari	26.670	45.068
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.027)	(43.567)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(265.184)	(230.552)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(265.184)	(230.552)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78 /660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-*bis* C.C.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.
Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.
Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Le informazioni inerenti ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, all'evoluzione prevedibile della gestione ed ai rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate sono illustrate nella relazione sulla gestione a corredo del presente bilancio.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, nella redazione del bilancio pur utilizzando i "criteri di funzionamento" si è tenuto conto degli effetti che la proposta di una eventuale messa in liquidazione della società produce sulla composizione del suo patrimonio e sul valore recuperabile delle sue attività applicando i criteri di valutazione previsti dall'art.2426 c.c. con le modalità previste dal principio contabile OIC 5.

Nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-*ter* del C.C., si segnala che:

-le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;

-non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;

-la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;

-agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

l Bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 2435 bis del codice civile e pertanto non è stato redatto il rendiconto finanziario.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile che si ritiene sia la medesima considerata in sede di redazione del bilancio dell'esercizio precedente stante anche la prospettata messa in liquidazione della società.

La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5 (aliquota 20%);
- altri oneri pluriennali: anni 5 (aliquota 20%).

Stante il proposto scioglimento della società e venendo, quindi, a mancare il presupposto dell'utilità pluriennale non sono stati capitalizzati oneri pluriennali sul presente bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e di ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di costruzione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ecc.).

Stante il proposto scioglimento della società e venendo, quindi, a mancare il presupposto dell'utilità pluriennale non sono stati computate spese incrementative.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- proprietà superficiaria e opere autoportuali: aliquota 2,0632% (durata diritto di superficie);
- diritto di superficie - atto del novembre 2007: aliquota 2,78 (durata diritto di superficie);
- fabbricato ex impianto di lavaggio con pertinenze; capannone deposito automezzi: aliquota 3,00%;
- opere edili: aliquota 4,00% - 2,42857% (durata diritto di superficie);
- opere edili pista guida sicura: aliquota 2,75827% - 2,77143% (durata diritto di superficie);
- piazzali e parcheggi esterni: aliquota 2,75715% (durata diritto di superficie);
- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzatura varia: aliquota 25%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni dell'impresa secondo quanto previsto dalla Legge 145 /2018 art.1 comma 941.

Con riferimento al valore delle immobilizzazioni materiali in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 secondo criteri liquidatori è stata richiesta una apposita valutazione alla società Praxi s.p.a. che ha confermato il valore iscritto a bilancio di Euro 5.772.609 tenuto conto del quadro regolatorio e contrattuale (convenzione in essere con il Comune di Susa e accordi sottoscritti con TELT) dando per acquisita la loro regolare attuazione. In base a a quanto riportato nella perizia ed in considerazione che gli asset immobiliari non si sono modificati e che il valore netto degli immobili si riduce unicamente per le quote di ammortamento a carico dell'esercizio non è stata apportata alcuna rettifica ai valori patrimoniali iscritti a bilancio al 31 dicembre 2020.

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto, costo che si ritiene recuperabile in caso di cessione delle stesse.

Crediti

I crediti sono stati oggetto ad un attento esame analitico al fine di accertare il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo di svalutazione.

La Società, ai sensi del settimo comma dell'Art.2435 bis C.C., si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ma di iscrivere tutti i crediti al valore presumibile di realizzo. Si ritiene, infatti che l'osservanza di tale criterio valutativo avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto e sono costituite da martelletti da cedere ai partecipanti dei corsi di giuda sicura su loro richiesta.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi
I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.
Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri
Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.
Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR
Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.
Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti
I debiti sono rilevati al loro valore nominale.
La Società, ai sensi del settimo comma dell'Art.2435 bis C.C., si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ma di iscrivere tutti i debiti al valore nominale. Si ritiene, infatti che l'osservanza di tale criterio valutativo avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi
I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi i ricavi sono iscritti al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari
I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.
Nei precedenti esercizi risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito
Non risultano imposte a carico dell'esercizio.
Non sono state iscritte le imposte anticipate riferite alle perdite di esercizio in quanto in base al principio di prudenza, non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente e tengono conto della eventuale proposta di messa in liquidazione della società qualora il contratto di cessione del ramo di azienda truck-station non si perfezioni.

Altre informazioni

La società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte della società Finpiemonte Partecipazioni S.p.A..

La società ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate che sono dettagliate nella relazione di gestione a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

L’inizio dell’anno 2020 vede l’economia globale interessata a quella a tutti nota come emergenza epidemiologica Covid-19, la quale ha causato rilevanti situazioni di crisi e che ha impattato in modo significativo anche sull'attività della Vostra società; gli effetti sono esplicati nella Relazione sulla Gestione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.
La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.
L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.
Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato B) Immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.173	12.634.525	5.000	12.651.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.738	6.861.916		6.871.654
Valore di bilancio	2.435	5.772.609	5.000	5.780.044
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.598	-	4.598
Ammortamento dell'esercizio	2.435	287.781		290.216
Totale variazioni	(2.435)	(283.183)	-	(285.618)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.173	12.639.123	5.000	12.656.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.173	7.149.697		7.161.870
Valore di bilancio	0	5.489.426	5.000	5.494.426

Rispetto allo scorso esercizio tale voce subisce un incremento di Euro 4.598 per acquisto di un nuovo server necessario per lo svolgimento dell'attività aziendale essendo quello in uso ormai obsoleto.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie
Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specifico.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000

Nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio.
Trattasi di una quota di partecipazione della BANCA D'ALBA Credito Cooperativo, acquistata in sede di erogazione del finanziamento di Euro 300.000 in corso di restituzione.
Per le partecipazioni valutate al costo, al termine dell’esercizio non sono intervenute cause durevoli di perdita di valore.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.198	-	3.198
Totale rimanenze	3.198	0	3.198

Le rimanenze di prodotti finiti si riferiscono a martelletti destinati alla rivendita ai partecipanti ai corsi di guida sicura, iscritti al costo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	184.249	(103.203)	81.046	81.046
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	757	3.805	4.562	4.562
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.150	(1.333)	1.817	1.817
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	188.156	(100.731)	87.425	87.425

Gli importi iscritti a bilancio sono così ripartiti in base alle scadenze: non risultano crediti esigibili oltre 12 mesi.
Il valore nominale dei crediti verso clienti risulta rettificato da un apposito fondo di svalutazione che si ritiene congruo.
I crediti tributari si riferiscono a crediti verso Erario per ritenute acconto interessi attivi, per imposta Irpef D.Lgs.66 /2014 mese dicembre, imposta sostitutiva TFR. e credito per sanificazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	68.085
Fatture da emettere	14.123
(Fondo svalutazione crediti)	-1.162
Totale calcolato	81.046

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	-	1.162	1.162
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	-	-	-
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	-
Totale calcolato	-	1.162	1.162

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	77
Crediti diversi	1.535
Crediti verso INAIL	205
Totale calcolato	1.817

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	300.838	(16.499)	284.339
Denaro e altri valori in cassa	624	(310)	314

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	301.462	(16.809)	284.653

Tra le disponibilità bancarie è compreso un deposito a risparmio vincolato a garanzia del pagamento delle rate di rimborso del finanziamento erogato da BANCA D'ALBA dell'importo di Euro 29.775.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.018	2.047	8.065
Totale ratei e risconti attivi	6.018	2.047	8.065

Non risultano voci di ricavo che generano Ratei attivi.
Non sussistono, alla data di chiusura dell’esercizio, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce “Risconti attivi” risulta così composta:

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	2.668
Indumenti istruttori	3.332
Tassa possessso autovetture	11
Riscaldamento	2.000
Assicurazione Covid	54
Totale calcolato	8.065

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si comunica che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale alla data di chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 1.788.001,48 interamente sottoscritto e versato.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono esposte le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonchè il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.788.001	-	-		1.788.001
Altre riserve					
Varie altre riserve	4	-	5		(1)
Totale altre riserve	4	-	5		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(95.629)	-	230.551		(326.180)
Utile (perdita) dell'esercizio	(230.552)	230.552	-	(265.184)	(265.184)
Totale patrimonio netto	1.461.824	230.552	230.556	(265.184)	1.196.636

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
		per copertura perdite
Capitale	1.788.001	1.588.513
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	(1)	-
Utili portati a nuovo	(326.180)	-
Totale	1.461.820	1.588.513

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	19.467	19.467
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	-	0
Valore di fine esercizio	19.467	19.467

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.
Trattasi di un accantonamento al fondo rischi relativo ad indennità da corrispondere a contumaci a fronte delle cause di esproprio non ancora chiuse, onere assunto dalla società in sede di sottoscrizione dalla convenzione con il Comune di Susa concernente la definizione del regime dei suoli; l'ammontare non risulta esattamente definito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	104.376
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.206
Altre variazioni	(316)
Totale variazioni	6.890
Valore di fine esercizio	111.266

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell’esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all’anzianità conseguita.
Nessun dipendente ha richiesto il trasferimento dell'indennità maturata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	400.000	-	400.000	400.000	-
Debiti verso banche	351.953	(23.949)	328.004	221.297	106.707
Acconti	800.000	-	800.000	800.000	-
Debiti verso fornitori	88.870	5.045	93.915	93.915	-
Debiti verso controllanti	27.164	11.320	38.484	38.484	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	30.530	(14.124)	16.406	16.406	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.165	(3.579)	3.586	3.586	-
Altri debiti	1.203.031	(40)	1.202.991	1.202.991	-
Totale debiti	2.908.713	(25.327)	2.883.386	2.776.679	106.707

La voce acconti si riferisce all'acconto corrisposto dal Socio Sitaf per la cessione del ramo di azienda Truck-Station in sede di sottoscrizione del contratto preliminare di compravendita; il rogito definitivo di trasferimento è in corso di perfezionamento.

La voce debiti verso banche comprende il finanziamento erogato da RIVABANCA ora BANCA D'ALBA, della durata di anni cinque da rimborsare in rate semestrali a partire dal mese di dicembre 2018, debito garantito con lettere di patronage dei due soci principali: Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. e S.I.T.A.F. s.p.a..
Si segnala che la società si è avvalsa della possibilità di sospendere il pagamento delle rate di rimborso del finanziamento con riferimento sia alla quota capitale che alla relativa quota di interessi, secondo quanto previsto dalla L. 178/2020. In particolare è stato sospeso il pagamento delle rate con scadenza 30 giugno 2020 - 31 dicembre 2020 e 30 giugno 2021. Gli interessi passivi sono stati rilevati secondo il principio di competenza, di conseguenza si è provveduto a rilevare il debito per interessi da liquidare per Euro 10.642, che trova collocazione tra i debiti verso banche.

La voce “Debiti tributari” accoglie:

- il debito per ritenute lavoratori dipendenti e amministratori dicembre per Euro 2.172;
- il debito per ritenute lavoratori autonomi dicembre per Euro 2.346;
- il debito per I.v.a mese di dicembre Euro 9.246;
- il debito per tassa raccolta rifiuti Euro 2.642

I debiti verso gli Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale accolgono i debiti verso l'INPS e Fondo Est rilevati sulle retribuzioni dipendenti dicembre.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	66.636
Fatture da ricevere	27.279
Totale calcolato	93.915

Sono relativi a fatture ricevute e da ricevere non ancora pagate alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	30.943
Debiti verso Regione Piemonte per contributi FIP	1.171.737
Debiti verso alri	311
Totale calcolato	1.202.991

La voce di maggior rilievo è costituita dal debito verso la Regione Piemonte per contributi FIP.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai soci alla società sono fruttiferi di interessi e sono dettagliati nella tabella relativa alle operazioni con le parti correlate.

In considerazione che non è stato possibile per motivi tecnici nè sottoscrivere il contratto di cessione di ramo di azienda nè procedere alla locazione del ramo di azienda guida sicura i finanziamenti Soci iscritti a bilancio sono postergati.

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	33.741	(17.209)	16.532
Risconti passivi	1.750.757	(100.277)	1.650.480
Totale ratei e risconti passivi	1.784.498	(117.486)	1.667.012

La voce “Ratei passivi” risulta così composta:

Descrizione	Importo
Competenze personale	15.349
Contributi INPS	1.183
Totale calcolato	16.532

Non sussistono ratei passivi di durata superiore ai cinque anni.
La voce “Risconti passivi” risulta così composta:

Descrizione	Importo
Prestazioni da effettuare	53.040
Contributi in conto impianti	1.597.440
Totale calcolato	1.650.480

L'importo oltre l'esercizio successivo, pari a 1.491.126 è riferito ai contributi in conto impianti.

Alla data di chiusura dell’esercizio i risconti aventi durata superiore a cinque anni sono riferiti ai contributi in conto impianti che vengono imputati a conto economico gradualmente in base alla durata degli ammortamenti cui i cespiti si riferiscono.

Informativa in ordine agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.
Ai sensi dell'art.2427 comma 9 c.c. si comunica che non risultano impegni, garanzie e passività potenziali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.
I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per corsi di guida sicura e utilizzo strutture del centro	131.595
Totale	131.595

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle prestazioni sono stati conseguiti interamente nel territorio nazionale.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	272.433	131.595	-140.838
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	332.686	293.437	-39.249
Totale calcolato	605.119	425.032	-180.087

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni: il decremento che si registra alla voce ricavi per prestazioni di servizi è dovuto all'effetto pandemia COVID.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Ricavi corsi di guida sicura	146.442	71.303	-75.139
Ricavi corsi formaz/educ.stradale art.10	43.009	43.294	285
Ricavi utilizzo autovetture del centro	1.697	200	-1.497
Ricavi utilizzo strutture centro guida	73.975	16.798	-57.177
Ricavi corsi di guida veicoli pesanti	7.310	-	-7.310
Totale calcolato	272.433	131.595	-140.838

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Rimborsi spese	18.361	6.512	-11.849
Contributi in conto esercizio COIVID 19	-	5.239	5.239

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Fitti attivi (attività accessoria)	207.099	167.623	-39.476
Altri proventi straordinari	912	7.749	6.837
Contributi c/impianti	106.314	106.314	-
Totale calcolato	332.686	293.437	-39.249

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.261	9.305	44
Per servizi	305.379	244.432	-60.947
Per godimento di beni di terzi	7.445	5.930	-1.515
Per il personale	123.467	89.224	-34.243
Ammortamenti e svalutazioni	289.846	290.216	370
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	56.706	25.082	-31.624
Totale calcolato	792.104	664.189	-127.915

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni: i costi della produzione subiscono un importante decremento dovuto alla riduzione delle prestazioni di servizi per corsi di guida sicura e alla costante politica adottata dalla società di contenimento dei costi.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Cancelleria	625	165	-460
Carburanti e lubrificanti	4.434	4.101	-333
Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	1.459	381	-1.078
Altri acquisti	2.743	4.658	1.915
Totale calcolato	9.261	9.305	44

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Energia elettrica	25.058	22.846	-2.212
Acqua	4	180	176
Spese telefoniche	9.192	7.150	-2.042
Consulenze tecniche	57.997	27.976	-30.021
Spese legali e altre consulenze professionali	31.442	42.899	11.457
Pubblicità e promozione	2.508	540	-1.968
Viaggi (ferrovia,areo,auto)	508	817	309
Soggiorni (albergo, ristorante, bar)	1.825	42	-1.783
Manutenzione e riparazione su beni propri	10.121	16.899	6.778

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Manutenzione e riparazione su autovetture	1.378	-	-1.378
Compensi agli amministratori	44.997	20.000	-24.997
Contributi INPS amministratori	10.269	4.565	-5.704
Compensi ai sindaci e ai revisori	18.200	18.200	-
Compenso organismo di vigilanza	6.240	6.200	-40
Rimborso spese amministratori e sindaci	2.598	6.490	3.892
Assicurazioni diverse	7.674	8.127	453
Assicurazioni autovetture	411	316	-95
Prestazioni di terzi	66.893	52.460	-14.433
Spese per servizi bancari	1.810	1.441	-369
Spese per pulizia	5.242	4.258	-984
Canoni assistenza tecnica	201	2.191	1.990
Altri costi	811	835	24
Totale calcolato	305.379	244.432	-60.947

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Noleggi	2.328	2.100	-228
Noleggi autovetture	5.117	3.831	-1.286
Totale calcolato	7.445	5.931	-1.514
arrotondamento	-	-1	-
da bilancio	7.445	5.930	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Stipendi	88.827	63.046	-25.781
Contributi INPS	25.678	18.363	-7.315
Contributi INAIL	381	299	-82
Altri	400	360	-40
Accantonamento fondo TFR	7.411	7.156	-255
Indennità TFR	770	-	-770
Totale calcolato	123.467	89.224	-34.243

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni: il costo del personale risulta ridotto rispetto all'esercizio precedente in quanto a giugno 2019 è cessato un dipendente per raggiunta età pensionabile e nel periodo pandemico il personale ha prima usufruito delle ferie e permessi arretrati e successivamente la società ha fatto ricorso alla cassa integrazione

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	1.685	1.685	-
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	750	750	-
Ammortamento terreni e fabbricati	287.321	287.321	-
Ammortamento altri beni materiali	90	460	370
Totale calcolato	289.846	290.216	370

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle rimanenze di materie prime.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Rimanenze iniziali	3.198	3.198	-
(Rimanenze finali)	-3.198	-3.198	-
Totale calcolato	-	-	-

Trattasi di materiale a magazzino.
Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Tassa di proprietà automezzi	245	238	-7
Tasse di concessione governativa	516	516	-
Altre imposte e tasse deducibili	3.956	6.539	2.583
IMU	45.888	15.024	-30.864
IVA non deducibile	1.215	2.152	937
Diritto annuale CCIAA	189	191	2
Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo	377	-	-377
Multe e ammende	44	-	-44
Sopravvenienze passive straordinarie	7	-	-7
Altri oneri straordinari	125	-	-125
Altri oneri di gestione	4.144	422	-3.722
Totale calcolato	56.706	25.082	-31.624

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	19.590
Altri	7.080
Totale	26.670

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri proventi finanziari.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Interessi su depositi bancari	1.501	643	-858
Totale calcolato	1.501	643	-858

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art.2427 comma 13 c.c. si precisa che non risultano iscritti a bilancio elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state calcolate imposte sul reddito in quanto il risultato di esercizio è in perdita.
Non sono state iscritte a bilancio imposte differite e anticipate in quanto non ci sono i presupposti.

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

Non risulta utilizzo di perdite fiscali in quanto l'imponibile fiscale relativo all'esercizio 2020 è negativo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.
Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del settore Terziario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, spettanti all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale a cui è affidato anche il controllo contabile della società.
Si precisa che non sono state concesse anticipazioni e non ci sono crediti concessi all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	18.200

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.
La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le operazioni di seguito elencate:

Parte correlata	Finanziamento Soci Infruttifero	Interessi su finanziamento Soci	Prestazioni di servizi	Ottenimento di servizi
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI s.p.a	200.000	1.286	0	10.031

Totale	**200.000**	**1.286**	**0**	**10.031**

Parte correlata	Locazioni attive di immobili e servizi connessi	Prestazioni di servizi	Ottenimento di servizi
S.I.T.A.F. s.p.a.	67.623	6.504	
Totale	**67.623**	**6.504**	

Parte correlata	Finanziamento Soci Infruttifero	Interessi su finanziamento Soci	Prestazioni di servizi	Ottenimento di servizi
RO.S.S.-Road Safety Service s. r.l.	200.000	1.290	17.400	0
Totale	**200.000**	**1.290**	**17.400**	**0**

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all’obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell’art. 2427 c.c., introdotto dal D..Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. “fuori bilancio”, si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all’obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell’art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all’effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta dal 01/02/2012 all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Capogruppo Finpiemonte Partecipazioni spa con sede in Torino - Corso Marche n.79 - codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle imprese 09665690013.

Ai sensi dell’art. 2497 bis del codice civile, si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio, relativo all'esercizio 31/12/2019 comparato con il 31/12/2018 approvato della società che esercita l’attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	104.176.547	110.040.917
C) Attivo circolante	30.330.044	21.460.046
D) Ratei e risconti attivi	6.531	10.024
Totale attivo	134.513.122	131.510.987
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
Riserve	5.909.911	6.399.932
Utile (perdita) dell'esercizio	2.022.666	97.892
Totale patrimonio netto	37.932.577	36.497.824
B) Fondi per rischi e oneri	31.916.315	31.185.430
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	100.883	186.452
D) Debiti	64.561.376	63.639.635
E) Ratei e risconti passivi	1.971	1.646
Totale passivo	134.513.122	131.510.987

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	443.270	7.447.406
B) Costi della produzione	1.680.995	1.542.768
C) Proventi e oneri finanziari	3.616.351	(6.394.471)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(234.743)	622.350
Imposte sul reddito dell'esercizio	121.217	34.625
Utile (perdita) dell'esercizio	2.022.666	97.892

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base a quanto previsto dall’art. 1, comma 125 della L.124 del 4 agosto 2017, si dettaglia quanto ricevuto sotto forma di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni e dalle società controllate da pubbliche amministrazioni.

La società non ha ricevuto sovvenzioni pubbliche.
La società ha ricevuto i contributi a fondo perduto previsti dalla normativa COVID per un importo pari a € 5.239 di cui Euro 4.000 incassati nell'esercizio 2020 ed Euro 1.239 come credito di imposta sanificazione utilizzati nel 2021 a compensazione di debiti verso l'erario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con una perdita di Euro 265.184 (importo senza arrotondamenti Euro 265.184,12) che si propone di rinviare a nuovo.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

Nota integrativa, parte finale

Si ricorda che, a causa dell'emergenza Covid-19, la società si è avvalsa della facoltà disposta dalla legge 26 febbraio 2021 n. 21 (c.d. decreto Milleproroghe), di usufruire del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del presente bilancio.

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
SUSA (TO), lì 7 giugno 2021

L'Amministratore Unico
Dott. Alessandro Maria Altamura

CONSUSA SERVIZI PIEMONTE S.r.l.

Sede in Susa (TO) – Via Torino n.127
Capitale sociale Euro 1.788.001 i.v.
R.E.A. TORINO 578221
Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale: 03719310017
Direzione e coordinamento ex art. 2497 Codice Civile di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale

incaricato della Revisione Legale dei Conti

all'Assemblea di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

ai sensi degli articoli 2429 c.c. e art. 14, del D.lgs. 27.01.2010 n. 39

All'Assemblea dei Soci della società Consusa Servizi Piemonte (in seguito "Consepi S.r.l.")

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

Segnaliamo che il bilancio civilistico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di Consepi S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto ed approvato dall'Amministratore Unico, è stato consegnato a mezzo mail a questo Collegio in data 17 giugno 2021, unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Tutti i Soci hanno rinunciato espressamente ai termini di cui all'art. 2429, comma 3, del Codice Civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 della società Consepi S.r.l., costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2020, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Richiamiamo l'attenzione dei Soci su quanto indicato dall'Amministratore Unico a pagina n. 4 della Nota Integrativa; ed in particolare: " *nella redazione del bilancio pur utilizzando i "criteri di funzionamento", si è tenuto conto degli effetti che la proposta di una eventuale messa in liquidazione della Società produce sulla composizione del patrimonio netto e sul valore recuperabile delle attività applicando i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. con le modalità previste dal principio contabile OIC 5*".

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È responsabilità del Collegio Sindacale esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 39/2010. Tali postulati richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La revisione legale comprende la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della

ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo amministrativo, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo preso atto di quanto indicato dall'Amministratore Unico a pagina n. 4 della Nota Integrativa in relazione ai principi di redazione del bilancio anche alla luce dell'esistenza di una incertezza significativa riguardante eventi e circostanze che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Organo Amministrativo della società CONSEPI S.r.l., con il bilancio d'esercizio della società stessa.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Consepi S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B. Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale dichiara che per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto e in base alle informazioni acquisite.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429 co. 2 c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 co. 5 c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le verifiche di cui all'art. 2404 c.c. e di tali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

I rapporti con l'Amministratore Unico e con le persone operanti nella struttura dello Studio professionale della Rag. Maria Merlo, con Studio in Torino, Via Bertola 57, cui è affidata la consulenza amministrativa, fiscale e societaria, nonché la tenuta della contabilità si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e sussiste una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- il soggetto incaricato dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavorista non è mutato e, pertanto, ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 co. 7 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Abbiamo richiesto all'Organismo di Vigilanza Monocratico, di cui al D. Lgs 231/2001 la sintesi delle rispettive attività condotte e degli aspetti più significativi dalle stesse emersi. Dalle informazioni ricevute non sono emerse segnalazioni o criticità.

Nell'ambito dello svolgimento delle nostre funzioni, abbiamo infine vigilato affinché il sistema di controllo e gli assetti organizzativi adottati dalla Società fossero adeguati a rilevare tempestivamente segnali che facessero emergere dubbi sulla capacità dell'impresa a operare in regime di continuità.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, redatto dall'Organo Amministrativo, risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 265.184 e presenta in sintesi le seguenti risultanze contabili (in unità di euro):

Prospetto della Situazione Patrimoniale	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Immobilizzazioni	5.494.426	5.780.044	(285.618)
Attivo Circolante	375.276	492.816	(117.540)
Ratei e risconti	8.065	6.018	2.047
Totale Attivo	**5.877.767**	**6.278.878**	**401.111**
Patrimonio netto e Passivo			
Patrimonio Netto			
Capitale e Riserve	1.788.000	1.788.005	(5)
Utile (Perdite) portati a nuovo	(326.180)	(95.629)	(230.551)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(265.184)	(230.552)	(34.632)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0
Fondi per rischi ed oneri	19.467	19.467	0
TFR	111.266	104.376	6.890
Debiti	2.883.386	2.908.713	(25.327)
Ratei e Risconti	1.667.012	1.784.498	(117.486)
Totale Passivo e P.N.	**5.877.767**	**6.278.878**	**(401.111)**
Conto Economico			
Valore della Produzione	425.032	605.119	(180.087)
Costi della Produzione	664.189	792.104	(127.915)
Proventi e (oneri) finanziari	(26.027)	(43.567)	17.540
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	(265.184)	(230.552)	(34.632)
Imposte	0	0	0
Utile (perdita) di esercizio	**(265.184)**	**(230.552)**	**(34.632)**

Il Collegio Sindacale, in quanto soggetto incaricato della revisione legale, ha già espresso nella prima parte della presente relazione il proprio giudizio professionale in relazione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

È stata altresì verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti alla formazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto secondo i principi contabili nazionali, tramite verifiche dirette. In particolare, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, si evidenzia che:

a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425 del codice civile, con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis co. 3 c.c.;
b) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
c) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
d) sono stati verificati, con il metodo del campione, i saldi contabili dei debiti e dei crediti risultanti in bilancio mediante interrogazione dei fornitori e dei clienti;
e) nel corso dell'esercizio non si è reso necessario esprimere consenso ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e 6 del codice civile.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio al 31 dicembre 2019.
Per quanto riguarda la Nota Integrativa, si dà atto che la stessa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 e 2435-bis co. 5, 6 e 7 del codice civile ed integra, in modo esauriente le informazioni fornite dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.
Per quanto riguarda i rapporti in essere con le parti correlate il Collegio Sindacale prende atto dell'informativa fornita dall'Amministratore Unico a pagina n. 23 e 24 della Nota Integrativa. In relazione alle operazioni con le società sopra menzionate, l'informativa è stata fornita dall'Amministratore Unico sia nella Relazione sulla gestione che nella Nota Integrativa. In apposita sezione della Nota integrativa, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2497-bis del c.c., comma 4, è stato fornito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

La realizzazione degli eventi - stipula del contratto definitivo di cessione del ramo di azienda denominato "Truck-Station" e perfezionamento delle procedure di gara per l'affitto del ramo di azienda "Guida Sicura" a soggetto dotato di adeguata professionalità - costituisce la condizione essenziale per la continuazione delle attività sociali, oltre alla inderogabile necessità di un apporto finanziario.
A tal fine, si richiama quanto indicato dall'Amministratore Unico nella Relazione sulla Gestione al punto "CESSIONE RAMO DI AZIENDA TRUCK-STATION", alle pagine 2 e seguenti ed in particolare quanto dichiarato a pagina n. 6 in relazione alla prevista sottoscrizione del rogito per la definitiva cessione del ramo Truck-Station.
In particolare l'Amministratore Unico afferma che: " *la stipula e l'attuazione di un contratto di cessione del ramo di azienda Autoporto al prezzo di Euro 1.637.000,00, ed il conseguente incasso del saldo prezzo di Euro 837.000,00 consente a CONSEPI di proseguire la sua attività in continuità aziendale e*

consente quindi la rilocalizzazione del sito di Buttigliera Alta del ramo guida sicura; viene così superata l'ipotesi che si sia in presenza di una situazione, per come più volte segnalata anche dal Collegio Sindacale, che porti a valutare l'opportunità di procedere alla messa in liquidazione della società".

In riferimento a quanto sopra il Collegio Sindacale segnala che sono scaduti i termini per la restituzione del conto soci pari ad Euro 400.000,00.

Con riferimento alla rilocalizzazione del Centro di Guida Sicura si richiama quanto dichiarato dall'Amministratore Unico in relazione alle comunicazioni pervenute dalla società TELT (Tunnel Euralpin Lyon Turin) ed in particolare : "*In data 18 dicembre 2020 è pervenuta comunicazione da parte di TELT avente per oggetto il programma di acquisizione aree di proprietà del Comune di Susa concesse in diritto di superficie a CONSEPI; nel documento viene richiesta, ai sensi dell'articolo 3 della convenzione firmata tra le parti il 28 febbraio 2019, la consegna, senza oneri a carico di TELT, degli immobili di cui CONSEPI è superficiaria entro e non oltre sei mesi dal ricevimento della stessa nota.*

La situazione di incertezza che ha caratterizzato l'attività societaria nell'ultimo periodo, in particolare alla situazione derivante dall'emergenza sanitaria per l'epidemia da Covid -19 nonché il protrarsi della definizione del contratto per la cessione del ramo di azienda Autoporto-Truck Station al socio SITAF S.p.A., ha indotto la Società a chiedere - con specifica comunicazione del 3 giugno 2021 - un differimento del termine temporale di novanta giorni rispetto a quello indicato per la consegna delle aree (18 giugno 2021) per consentire al nuovo Organo Amministrativo di CONSEPI di analizzare compiutamente il programma di acquisizione delle aree e individuare, di concerto con TELT, le soluzioni tecniche necessarie a garantire l'operatività funzionale della Società nelle more della rilocalizzazione dell'attività di guida sicura.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella Relazione sulla Gestione l'Amministratore Unico riferisce sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio dichiarando che l'avversa congiuntura economico sociale derivante dall'emergenza sanitaria da Covid-19 iniziata nel 2020 ha protratto i propri effetti anche nei primi mesi del 2021.

CONCLUSIONI

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Il Collegio Sindacale evidenzia ai Signori Soci che la società è una partecipata pubblica (in via indiretta) e che il progetto di bilancio 2020 della stessa riporta, per cinque annualità, un risultato di segno

negativo. Tale evidenziazione deve essere, di conseguenza, valutata alla luce delle norme del vigente Testo Unico delle società a partecipazione pubblica.

Il Collegio Sindacale richiama inoltre l'attenzione dei Soci su quanto indicato dall'Amministratore Unico a pag. 1 della Relazione sulla Gestione ed in particolare: *"il mandato conferito all'Amministratore Unico ed al Collegio Sindacale è scaduto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019; alla data odierna i Soci non hanno ancora deliberato il rinnovo delle cariche sociali"*.
Si invitano i Soci ad adottare le opportune delibere.

Nel concludere la presente relazione, il Collegio Sindacale dà atto che l'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2020 con carattere di normalità e richiama nuovamente l'attenzione dei Soci sull'entità delle perdite generate dalla società negli ultimi cinque anni.
Si segnala che le perdite generate sino al 31.12.2020 hanno quasi raggiunto un ammontare pari ad 1/3 del capitale sociale e che con i primi mesi del 2021 il limite è stato superato. La società, come indicato nel verbale dell'assemblea ordinaria del 29 marzo 2021, versa pertanto negli obblighi di cui all'art. 2482-bis del Codice Civile.
Si ricorda che tale situazione è stata argomento di verbalizzazione nelle riunioni del Collegio, oggetto di varie comunicazioni indirizzate all'Amministratore Unico e di verbalizzazione nel corso delle Assemblee dei Soci nel primo semestre 2021.
Il Collegio Sindacale rinnova l'invito più volte rivolto all'Amministratore Unico e ai Soci di procedere alla messa in liquidazione della società non essendo ad oggi ancora intervenuta la cessione del ramo d'azienda e vista la mancanza del presupposto della continuità aziendale.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 265.184.
Nulla osta a che il bilancio venga approvato così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Torino, 29 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Giorgio CAVALITTO
Sindaco effettivo	Dott.ssa Piera BRAJA
Sindaco effettivo	Dott. Alberto DE GREGORIO